Indagine di CNA Siracusa su investimenti e agevolazioni, crollo degli investimenti per le PMI

(cs) Un quadro preoccupante emerge da una indagine condotta da CNA Siracusa nel territorio.
Da una rilevazione effettuata su un campione di 75 pmi del territorio aretuseo in relazione alla propensione d'investimento delle stesse per le annualità 2024/2026, emerge un dato significativo sull'impatto di alcune azioni di politica economica determinate con il recente Decreto Sud e la successiva legge di bilancio.
Nel dettaglio le 75 imprese sono dei settori: manifatturiero, costruzioni e servizi (compreso il comparto turistico). Le imprese intervistate hanno un organico non superiore alle 15 unità e hanno già effettuato investimenti nel triennio 2021/2023 in macchinari, impianti, attrezzature e strumenti immateriali (software, programmi informatici, etc).
Dall'indagine emerge un sostanziale crollo degli investimenti per l'80% degli intervistati dovuto a due fattori: il sostanziale quadro di incertezza di mercato e l'assenza di un sistema di agevolazioni a misura di PMI causato dallo stop alla misura del credito d'imposta del Mezzogiorno e del contestuale strumento del credito della ZES unica che porta il minimale di investimento a 200mila euro.
Il taglio medio di investimento del campione è infatti stimato in 35mila euro, quindi ampiamente al di sotto del minimale delle ZES.
Un altro fattore rilevante è rappresentato dalla instabilità dei processi strategici: la scelta della ZES unica per quanto utile sul profilo dell'accesso allo strumento genera timore nel 75% delle imprese che temono appunto cambi periodici di

procedure e tempi di rilascio più lunghi nelle autorizzazioni, elemento critico per gli investimenti più strutturati.
“Continuiamo a insistere sulla necessità di un rapido correttivo – affermano Rosanna Magnano e Gianpaolo Miceli rispettivamente presidente e segretario territoriali di CNA Siracusa. Avevamo detto qualche settimana fa dei fortissimi rischi rappresentati dall’abolizione del credito d’imposta per il Mezzogiorno e dalla scelta di creare un nuovo strumento non adeguato per le piccole imprese. Questa rilevazione conferma, amaramente, questo dato. Ci aspettiamo subito un correttivo che abbassi la soglia minima di investimento e renda più agibile lo strumento immaginato dal Governo nazionale per le pmi. Occorre riservare altresi delle risorse per queste imprese per scongiurare che siano le grandi imprese a far man bassa delle agevolazioni”
“Rilanciamo – chiudono i due dirigenti – un grido di allarme alla deputazione del territorio affinché si arrivi da un percorso rapido e condiviso per dare respiro alle migliaia di pmi del territorio”.

Cristina Merlino è la referente del gruppo M5S di Siracusa. Scerra e Gilistro “Adesso si riparte”

Riorganizzazione del Movimento 5 Stelle di Siracusa. Cristina Merlino è stata eletta referente del gruppo territoriale del capoluogo.
“Sono onorata per questo incarico, ringrazio per la fiducia e per l’ampio sostegno il gruppo territoriale. Siamo pronti a

dedicare ancora più attenzione alle vicende politiche e amministrative del nostro territorio, pronti ad incidere anche fuori dal palazzo. Attenzione verso le scelte per l'economia, i servizi e le famiglie di Siracusa, collegialità nelle scelte e volontà di incidere sono le linee che guideranno la rinnovata e fortificata azione del gruppo territoriale del Movimento 5 Stelle di Siracusa", commenta Cristina Merlino.
La Merlino, docente di italiano e storia all'istituto Fermi, è stata candidata alle scorse elezioni amministrative di Siracusa, risultando la seconda più votata nella lista del M5S.
Il parlamentare Filippo Scerra e il deputato regionale Carlo Gilistro hanno voluto esprimere soddisfazione. "Cristina è una persona capace, preparata e che crede fortemente nel nostro progetto. Con lei, il gruppo territoriale di Siracusa trova un riferimento importante che saprà valorizzare le tante energie positive che animano il M5S siracusano. A Siracusa adesso si riparte", sottolineano.

Incendio di via Elorina, PD "La diossina è stata rilasciata. Per il futuro un coordinamento migliore"

"La diossina è stata rilasciata e – per quanto possiamo comprendere noi da non esperti – non in quantità irrilevanti". Sono le parole del gruppo consiliare del Partito Democratico, che commentano il report dell'ARPA a una settimana esatta dall'incendio.
"Noi non siamo tecnici e non è nostra competenza o

responsabilità valutare quanto dannosa possa essere la diossina rilasciata nell'aria, se i danni eventuali si sono verificati solo nelle ore successive all'incendio o se invece la diossina contenuta nell'aria può aver provocato danni anche nella fase di ricaduta sul suolo, soprattutto nelle aree coltivate e quali azioni sia eventualmente necessario intraprendere oggi per rimediare ai danni eventualmente provocati nei giorni scorsi. Spetta all'ASP dare risposta a tutti gli interrogativi e alle preoccupazioni dei cittadini. Dobbiamo capire prontamente quanto sia stata grave la situazione equanto estesa. – continua il gruppo consiliare del PD – Ogni cittadino ha, d'altronde, il diritto di sapere quanto sia stato nocivo quello che ha respirato e se dovrà temere altre conseguenze negative anche a distanza di giorni dall'incendio".
"Per il futuro chiediamo un coordinamento migliore, chiediamo che si forniscano informazioni più tempestive e indicazioni più chiare e adeguate.
In particolare, chiediamo che l'amministrazione comunale metta in pratica il Piano Comunale di Protezione Civile e avverta subito tutti i cittadini dei comportamenti da tenere: (respirare con un panno bagnato sulla bocca; sigillare con carta adesiva e panni bagnati porte e finestre; spegnere condizionatori e areatori per evitare l'interscambio di aria con l'esterno).
Chiediamo pure che il Comune abbia chiaro il quadro delle aree a rischio di incendio sia perchè infestate da arbusti e sterpaglie sia perchè trasformate in discariche abusive e adotti tutte le misure necessarie per ricondurre in sicurezza queste aree. Ancora una volta ma non per l'ultima volta rilanciamo la necessità che l'Amministrazione comunale si faccia promotrice, insieme alla Prefettura, di un protocollo di azione tra Vigili del Fuoco, Protezione civile, ARPA e ASP di Siracusa.
Non può più passare così tanto tempo tra una comunicazione e l'altra, non può più passare così tanto tempo per sapere cosa c'è nell'aria e come impatterà su di noi", conclude il Partito

Democratico.

Diversi furti a Siracusa, 39enne condannato a 3 anni di reclusione

Due anni, 8 mesi e 23 giorni di reclusione. Dovrà scontarli un uomo di 39 anni, riconosciuto colpevole di diversi furti commessi a Siracusa tra il 2021 e il 2022. L'uomo è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa in esecuzione di un provvedimento emesso dalla Corte d'Appello di Catania.
L'uomo, dopo le formalità di rito, è stato associato alla Casa Circondariale "Cavadonna", come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Confcooperative verso il rinnovo dei vertici in provincia: lunedì l'assemblea territoriale

Confcooperative Sicilia- Sede Territoriale di Siracusa- verso il rinnovo degli organi politici territoriali e in parte regionali per il quadriennio 2024-2028.

Lunedì 26 Febbraio 2024, alle ore 15:00, presso l'Urban Center

di Siracusa (Via Nino Bixio 1), si terrà l'Assemblea territoriale di Confcooperative Siracusa, che eleggerà il nuovo Presidente ed il Consiglio.

Confcooperative territoriale di Siracusa, ad oggi, associa circa 180 cooperative, con un valore di produzione pari a circa 150 milioni, suddivise in attività settoriali quali :sociale, lavoro, servizi, agricoltura, pesca con un numero di occupati sul territorio pari a 4000; rappresentando pertanto una realtà importante per l'economia del territorio.

Nel corso dell'Assemblea territoriale, dunque, saranno eletti il Presidente ed il Consiglio, per poi procedere alla nomina dei delegati all'Assemblea Regionale che si svolgerà a Palermo, il 20 Marzo 2024.

L' Assemblea, il cui tema sarà "Una Cooperazione più moderna per lo sviluppo delle comunità", rappresenterà anche un' occasione di incontro, alla presenza dei vertici di Confcooperative, della delegazione regionale e dei rappresentanti politici territoriali per condividere e dialogare su temi, problematiche, opportunità e nuove progettualità per lo sviluppo della sana cooperazione del nostro territorio.

Si discuterà delle sfide che la cooperazione dovrà affrontare e in particolare, transizioni digitale, comunità energetiche e cooperative di comunità.

"Serio è il nostro rinnovato impegno, quindi, a creare spazi di confronto per costruire insieme risposte adeguate-la premessa di Confcooperative Siracusa- ai nuovi scenari, perché convinti che la forma cooperativa possa contribuire alla cura in solido, anche in forme innovative, dei beni comuni dei nostri territori. Immutato il nostro impegno sui temi del territorio quali lo sviluppo del turismo, le politiche sociali, la sanità , la portualità e i servizi".

Foto: repertorio, un'assemblea nazionale di Confcooperative.

Controlli del territorio della Questura di Siracusa, una patente ritirata

Sono state identificate 122 persone, controllati 60 mezzi ed effettuate 2 sanzioni amministrative. Una patente di guida è stata ritirata.
Continuano i servizi di controllo straordinari del territorio voluti dal Questore di Siracusa e rafforzati, in questo ultimo periodo, grazie alla presenza del Reparto Prevenzione Crimine di Catania con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di maggiore presenza nel territorio garantendo un innalzamento della sicurezza percepita dai cittadini.
L'attività di controllo, nel pomeriggio di ieri, si è concentrata nella zona di Cassibile. Gli agenti delle Volanti della Questura di Siracusa, affiancati dai colleghi di Catania, hanno effettuato dei posti di controllo con la finalità di scoraggiare comportamenti di guida scorretti e di prevenzione in generale dei reati.

Un siracusano a "The Voice Senior": Roberto Catanzaro, il podologo che ama la musica

Roberto Catanzaro, podologo siracusano di 67 anni, è stato protagonista della puntata di ieri sera di "The Voice Senior",

programma condotto da Antonella Clerici, su Rai 1.
Un talent show canoro dedicato agli over 60. La prima fase del programma prevede le Blind Audition, infatti i concorrenti si esibiscono davanti al pubblico, ma i quattro giudici possono solo sentire la loro voce, con le sedie girate verso il pubblico. Se la voce li convincerà, potranno girarsi e vedere chi sta cantando. Girarsi equivale a far entrare il concorrente nella propria squadra. Se si gira più di un giudice, tocca al concorrente decidere con chi andare.
Roberto, iscritto al programma televisivo dalla compagna, evidenza prima dell'esibizione l'amore che prova per la musica. Una passione che non ha potuto coltivare, come avrebbe desiderato, per via del grande impegno lavorativo. Ma tra una visita e l'altra racconta che "per tranquillizzare i pazienti doloranti canto qualche canzone o cerco di farli sorridere con le barzellette".
"The Voice Senior" per Roberto è la prima esperienza televisiva e, inoltre, la prima volta che sale su un palco. Tra le note di "E se domani" di Mina e l'attenzione catturata dei quattro giudici (Loredana Bertè, Gigi D'Alessio, Clementino e Arisa) si aggiudica un posto nella squadra di Gigi D'Alessio.
Un successo "la prima volta" per il podologo-cantante siracusano che annuncia il prossimo matrimonio con la compagna "come penitenza", per averlo iscritto a sua insaputa allo show della Clerici.
"Un'esperienza indescrivibile. – sottolinea alla fine dell'esibizione ai microfoni – Non ti aspetti una cosa del genere, soprattutto essendo autodidatta. È stato bellissimo."

Valori elevati di diossina dopo l’incendio di via Elorina. Utile un chiarimento sanitario

Ad una settimana esatta dal vasto incendio di via Elorina, il laboratorio Arpa di Palermo ha reso noti i valori relativi alla presenza e concentrazione di diossine, sprigionatesi a seguito della violenta combustione che ha coinvolto anche micro discariche di rifiuti.
“Le determinazioni delle diossine eseguite sul campione di aria prelevato dal 17 al 18 febbraio in via Porto Grande a Siracusa, punto di campionamento prossimo all’incendio, restituiscono una concentrazione di PCDD/PCDF pari a 3395 fg/m3 in termini di Tossicità Equivalente, superiore al valore che indica la presenza di una fonte emissiva locale, riportato nel Documento: “Air Quality guidelines for Europe” – WHO Regional Office for Europe second edition (2000)”. Un valore molto elevato e definibile, secondo diverse fonti contattate da SiracusaOggi.it, come allarmante per certi aspetti. Determinante sarà valutare Adesso cosa è accaduto nelle 48 ore successive. E’ lecito attendersi, ad incendio spento, una sensibile diminuzione dai risultati relativi ai campionamenti effettuati nello stesso sito dal 18 al 20 febbraio. E’ chiaro che un monitoraggio quasi nell’immediatezza, come è avvenuto con questo campione in continuo, finisce per restituire valori molto elevati perchè ad incendio in corso. Un messaggio chiarificatore da parte dell’autorità sanitaria non guasterebbe, nel frattempo.
Solitamente, in area urbana, il valore delle diossine è 100. Se arriva a 300 vuol dire che c’è una fonte emissiva. La fonte emissiva generata dall’incendio appiccato da ignoti nell’area di via Elorina, dove erano stati abbandonati rifiuti di ogni

tipo e soprattutto plastiche, ha generato un valore di 3395 fg/m3 in termini di Tossicità Equivalente. Chi abbandona rifiuti in strade e nelle campagne tenga ben a mente questo dato, perchè è complice della distruzione ambientale del nostro territorio in cui – ormai – l'incendio per smaltire impropriamente spazzatura è terribile regola.
Con il termine generico di diossine – si legge sui siti certificati scientifici – viene indicato un gruppo di ben 210 composti chimici aromatici policlorurati, vale a dire formati da carbonio, idrogeno, ossigeno e cloro, divisi in due famiglie: dibenzo-p-diossine (PCDD o propriamente "diossine") e dibenzo-p-furani (PCDF o "furani"). Si tratta di sostanze particolarmente stabili e persistenti nell'ambiente, tossiche per l'uomo, gli animali e l'ambiente stesso come riporta il Cesnir, società milanese di consulenza che si occupa esclusivamente degli accertamenti tecnici di igiene industriale. Esistono 75 "specie" di diossine e 135 di furani: di questi però solo 17, 7 PCDD e 10 PCDF, destano particolare preoccupazione dal punto di vista tossicologico.

Manca solo il collaudo per il nuovo padiglione dell'Umberto I, ospiterà Pronto Soccorso e TI

Il nuovo padiglione realizzato nell'area parcheggio dell'ospedale Umberto I, lato via del Santuario, "è pronto per il collaudo e per entrare in servizio". Lo conferma l'Asp di Siracusa con una nota. La nuova palazzina è destinata ad ospitare il pronto soccorso con aree ambulatoriali e posti

letto intensivi.
Su pressing del neo commissario straordinario, c'è stata una sensibile accelerazione nelle procedure di trasferimento dalla Struttura Commissariale della Regione all'Asp di Siracusa.
"La consegna della palazzina – commenta soddisfatto Alessandro Caltagirone – innescherà un meccanismo virtuoso che permetterà la realizzazione degli altri interventi di ristrutturazione previsti per il potenziamento della rete ospedaliera. Per il risultato ottenuto devo ringraziare il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, l'assessore della Salute Giovanna Volo e il dirigente generale del Dipartimento Pianificazione Strategica Salvatore Iacolino il quale dirigente si è ripromesso il prossimo lunedì di visitare la struttura. A collaudo ottenuto – spiega il manager Caltagirone – si attiverà una serie di trasferimenti che interesseranno le Unità operative di Terapia Intensiva e Pronto Soccorso che daranno impulso a nuove e più idonee allocazioni nonché all'avvio di nuovi lavori. E non solo. Tutto ciò ci permetterà, inoltre, rispondendo alle legittime e comprensibili aspettative dei pazienti oncologici, il rientro alla sua sede originaria dell'ospedale Umberto I" del reparto di Oncologia che, come è noto, era trasferito sin dal 2020 nell'ospedale Di Maria di Avola".

Fine settimana con nuvole e possibili piogge, diramata allerta meteo gialla

Il Dipartimento regionale di Protezione Civile ha diramato un'allerta meteo gialla per la giornata di domani, sabato 24 febbraio. Secondo le previsioni contenute nel bollettino, "le

precipitazioni saranno sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori centrosettentrionali, con quantitativi cumulati da puntualmente moderati a moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto della Sicilia, con quantitativi cumulati deboli. I venti saranno forti meridionali sui settori ionici e molto mossi tutti i bacini, riproponendo il rischio di mareggiate lungo le località costiere. In locale, sensibile diminuzione le temperature massime, che dunque scenderanno su livelli più in linea con la media della stagione invernale".

E' una settimana segnata da variabilità: temperature in calo, pioggia e vento nella prima parte, poi giornate all'insegna di un tepore quasi primaverile. Adesso, secondo le previsioni, in arrivo un settimana segnato da nuvole e possibili precipitazioni.